



Verso un accordo generale tra Buitoni e sindacati?

I risultati del confronto al ministero dell'Industria - Volontà di fare in fretta - Impiegati e investimenti: il tre gennaio un nuovo incontro

PERUGIA — IBP e sindacati verso un accordo generale? I presupposti emersi l'altro giorno nel confronto romano al ministero dell'Industria forse ci sono tutti. E c'è anche una precisa volontà di fare in fretta. Il 3 gennaio infatti ci sarà un nuovo incontro tra sindacati ed azienda sui punti specifici degli impiegati e degli investimenti mentre per l'otto è prevista un'altra, e forse decisiva, e verifica al ministero del Lavoro.

La IBP ha esposto poi i programmi di investimento. Nel prossimo triennio la multinazionale investirà per un complesso di 52 miliardi di lire. Di questa cifra ovviamente una parte non piccola riguarderà investimenti per impianti e circolante ma una parte consistente anche per la riconversione industriale. La effettuazione di tali investimenti però la IBP la subordina alla soluzione del problema dei costi fissi derivanti dall'esuberanza del personale impiegatizio.

Nel mese scorso erano giunte voci circa possibili licenziamenti degli impiegati. L'altro giorno a Roma invece l'amministratore delegato Nicola Pellizzari e il direttore delle pubbliche relazioni Francesco Pappalardo hanno proposto per il '79 una riduzione generalizzata dell'orario di lavoro a 35 ore per gli impiegati con la conseguente cessazione del ricorso alla Cassa integrazione guadagni. Superato il '79 la IBP ha «promesso» invece di ritornare

Regione: bilancio pluriennale

Un dibattito non senza critiche, ma larga adesione alle linee di fondo

PERUGIA — Al dibattito partecipativo sul bilancio pluriennale della Regione terni venerdì alla sala Brugnoli si notava innanzitutto una grave assenza: la riunione è stata praticamente disertata da tutti i rappresentanti democristiani. Lo ha fatto notare nelle conclusioni anche il presidente Marri, auspicando che ciò non significhi la messa in discussione di volontà politiche espresse in precedenza rispetto al piano regionale.

Adida delle assenze, venivano al centro del dibattito e alle presentazioni e agli interventi molto importanti che si sono avuti. Hanno preso la parola fra gli altri il presidente dell'ESU Maschiella, della Coldiretti Becarelli, Silvano Leverro, il presidente della Confcostruttori Baruffi, l'assessore Fanelli e il consigliere Goracchi per il Comune di Gubbio. Come si vede, un dibattito impegnato e altamente partecipativo. Il documento della giunta è comunque stato apprezzato dagli intervenuti e per lo più con un giudizio positivo. Nel prossimo anno toccherà al consiglio regionale esprimersi in materia. Praticamente nella prossima settimana sono previste scadenze non irrilevanti per la vita politica dell'intera regione: lunedì ci sarà il consiglio regionale socialista e martedì si terrà a Palazzo Cesariani la riunione dei capi-gruppo.

Di fronte a carenze di organico e lentezze esasperanti il consiglio superiore vuol ridurre anche i magistrati

Tribunale e pretura a Terni sul'orlo del collasso

TERNI — Sono in piena azione offensiva gli avvocati e procuratori di Terni. Proprio ieri una delegazione della categoria ha concluso gli incontri con gli amministratori della provincia e del Comune di Terni per sensibilizzare le istituzioni locali sui problemi che attualmente interessano le strutture giudiziarie della nostra città e per coinvolgerle nella lotta intrapresa.

Come si ricorderà, nelle settimane passate erano state tenute dagli avvocati e procuratori varie assemblee nelle quali si era lungamente analizzata la grave situazione in cui si trova il tribunale, la pretura e anche il consiglio superiore. Si è parlato di una concentrazione delle forze nelle più grandi città specialmente del nord per reggere all'urto della sovversione.

Non tiene conto anche di una serie di disegni di legge, già in discussione in Parlamento, secondo i quali dovrebbe attuarsi in tempi rapidi una riforma dell'organico dei magistrati presso gli uffici giudiziari di Terni. Tale provvedimento è apparso agli occhi degli avvocati come una decisione sconsiderata di questo organo il quale recentemente si era impegnato a contrastare a tutte le forze paurose esistenti nell'organico dei magistrati.

Come è noto a chi si occupa di professione o per necessità all'amministrazione della giustizia qui a Terni, tenere giustizia è sempre più faticoso e soprattutto oneroso. Tra un'udienza e l'altra di un qualunque procedimento civile passano ormai di norma non meno di 3 o 5 mesi. Ciò significa che i procedimenti civili in un solo grado possono durare anche alcuni anni, mentre il fatto che il giudice civile vuole che la definizione delle controparti avvenga entro pochissimi mesi.

Impegno della direzione col Cdf: la ristrutturazione prevede un investimento di 50 miliardi

A febbraio il via al piano Elettrocarbonium

NARNI — L'Elettrocarbonium darà il via al proprio piano di ristrutturazione, che prevede un investimento di 50 miliardi, all'inizio del mese di febbraio. Questo impegno che è stato espresso dalla direzione aziendale nel corso di un incontro con il consiglio di fabbrica, la delegazione della direzione aziendale era guidata dal consigliere delegato e direttore generale Paolo Bonelli.

re sulla Elettrocarbonium alla quale avevano partecipato il sindaco, i capi-gruppo consiliari e una delegazione del consiglio di fabbrica, unitamente a rappresentanti delle organizzazioni sindacali provinciali. Da questa serie di consultazioni era emerso un giudizio positivo sul piano di riconversione presentata dalla Elettrocarbonium, che può costituire per la economia Narnese e per l'intera provincia un incentivo alla ripresa economica.

L'azienda ha confermato di essere impegnata a realizzare un piano, del quale è stato dato l'annuncio ufficiale nel mese di maggio. Da allora il progetto ha fatto passi in avanti e la programmazione è a buon punto. Sono stati affrontati problemi delicati in quanto il piano di riconversione ha risvolti di natura urbanistica ed ecologica di notevole portata.

Avviata a Perugia e Terni la discussione congressuale sulle tesi

La discussione congressuale sulle tesi è stata avviata ieri sia a Perugia che a Terni. I comitati federali delle due province infatti hanno discusso per l'intera giornata di ieri sull'impostazione politica ed organizzativa della campagna congressuale del partito per il '79.

I progetti di estensione delle coop di consumo e dei servizi

PERUGIA — Le coop di consumo e dei servizi hanno presentato al loro soci un programma di estensione consistente della loro presenza nei due convegni regionali tenuti ieri mattina a Palazzo Cesariani, le relazioni hanno fornito dati e progetti. Andiamo per ordine: per quanto riguarda le cooperative di consumo, alcune notizie erano già state rese note nel corso della conferenza stampa di giovedì, si prevedono investimenti di 3 miliardi ed un aumento di circa 100 posti che si aggiungeranno agli attuali 185. Nell'82 il giro di affari dovrebbe raddoppiare: si passerà infatti, secondo il programma illustrato dal presidente Giuliano Lombriani da cui erano presenti anche alcuni dirigenti della società, da 18.000 soci a 36.000. Per portare in porto questo programma i 18.000 soci stanno raccogliendo fondi che dovrebbero raggiungere la cifra di 1 miliardi. Altri finanziamenti verranno attinti da prestiti bancari.

Ma Lombriani oltre a porre il proprio progetto ha anche chiamato in causa gli Enti locali, e il problema più serio è generale che si pone oggi — ha detto — riguarda la ristrutturazione dell'intera rete commerciale. La linea da seguire è quella di collegare la razionalizzazione del settore alla riconversione produttiva, realizzando un rapporto tra i piani di settore, l'organizzazione dei canali di vendita, il piano agricolo alimentare e il riassetto del mercato agricolo con una diversa politica territoriale.

Da ultimo, Zuccherini ha fatto presente che la cooperazione non ha risorse sufficienti per promuovere investimenti in questi settori ed occorre trovare nella Regione e nella Sviluppamenti gli interlocutori validi per riuscire a fiutare la concessione dei crediti.

P come Panettone + G come gelato =
PANETTON GELATO TINI
una esclusiva ghiottoneria artigianale dal gusto puro e genuino per i palati più esigenti!!!
Lo troverete da questi giorni alla
PASTICCERIA TINI
Via Medici, 26 - Tel.: 413.247 - TERNI
Via G. Leopardi, 8 - tel. 47.429
Via Piave, 41 - tel. 59.140

vacanze
L'ESTER DI VAGGIARE

NAPAN MOBILI s.a.s.
SEZ. SALOTTI
Sivada Maratta Bassa (vicino Metaltorni) - Terni
COMUNICATO ALLA SPETT/LE CLIENTELA PER UN'ECCELLENTISSIMA VENDITA NATALIZIA!!!

Esempio	Vendita	Speciale
SALOTTO STEFF LETTO	L. 1.100.000	L. 520.000
SALOTTO PELLE LETTO	» 900.000	» 295.000
DIVANO LETTO MATRIM.	» 400.000	» 170.000
SALOTTO BAROCCO	» 1.300.000	» 450.000
POLTRONA LETTO SKAY	» 185.000	» 87.000
SALOTTO ANGOLARE	» 950.000	» 380.000
INGRESSO STILE	» 370.000	» 95.000
CAMERETTA BAMBINO	» 420.000	» 190.000
CAMERA MATRIM. SPOSI	» 1.450.000	» 695.000
SOGGIORNO COMPLETO	» 1.085.000	» 540.000
SALOTTO PELLE MOD.	» 1.680.000	» 750.000

E TANTI ALTRI ARTICOLI A PREZZI DA CAPOGIRO
(Un omaggio a tutti gli acquirenti)

Si preannuncia una lotta furibonda per i due punti col Catanzaro

Castagner attenua gli entusiasmi mentre la tifoseria perugina sogna

PERUGIA — Nella dodicesima partita di campionato il Perugia, dopo due pareggi esterni a San Siro contro il Milan e a Napoli, affronta il Catanzaro tra le mura amiche. Che l'incontro con la formazione calabrese non sia così facile, lo dimostra l'imballaggio dei giocatori giallorossi che dura ormai da nove giornate. Un confronto aperto, quindi, che anche se vede favorito il Perugia che non conosce sconfitte dall'inizio del torneo, si presta a

delle considerazioni difficili da interpretare. La sorprendente formazione di Castagner per la partita classificata alla vigilia di questo incontro, e segue il Milan ad una sola lunghezza ed è per questa ragione che, forse a torto, la tifoseria locale sempre rossa crede ciecamente nella probabile vittoria. Il tecnico bianco-rosso conosce bene i pensieri della propria tifoseria ed è proprio per questo fatto che ha messo in guardia i propri giocatori: «Dopo questo tour de force che ci ha visto opposti alle più grandi del calcio nazionale, i nostri tifosi s'aspettano l'escalation verso la prima piazza della classifica. Io vi dico solo che l'incontro sarà difficile perché dimostrerà realmente il nostro valore».

Parole che abbiamo ascoltato funestamente fuori dalla porta degli spogliatoi, e che, come cronisti, non sapevamo realmente se era il caso di trascrivere. Eppure Castagner, con questa frase, ci ha fatto capire quanto sia importante questa partita per i grifoni e per gli sportivi che la seguono con passione. Una vittoria alla vigilia della pausa natalizia potrebbe significare per l'intero clan del presidente D'Attoma la consapevolezza della propria forza e la vera creazione della base per credere fortemente che il Perugia può lottare insieme alle grandi squadre. Infine, per contendersi il prestigio dello scudetto.

Che sia un sogno o una chimera solo le prossime quattro partite lo potranno dire. Il Perugia, infatti, sosterrà ben tre confronti in terra: Catanzaro, Verona e

Bologna ed uno esterno, Lazio. Sulla carta incontri facili, ma la classifica s'impone di più. Il Perugia ha superato il confronto con le grandi, ora deve superare quello con la squadra di diverse giornate. Per quanto concerne la formazione, Castagner non sembra avere dubbi. Dopo il felice rientro di Spezzadori a Napoli contro la squadra di Mazzone, dovrebbe rientrare quel Nappi che ormai manca da diverse giornate. A questo proposito, con questa scelta rimangono un po' titubanti. E' pur vero che Nappi, insieme a Vannini, Frosio e Malizia, rappresenta da cinque anni l'ossatura del Perugia «edizione Castagner», ma negli ultimi due anni il ragazzo ha dato segni di scaldamento di forma non indifferenti e d'altro canto chi l'ha sostituito (per infortunio) lo ha fatto meritevolmente. Redeghieri, che tornerà così in panchina, non vede premiate le sue prestazioni eccellenti delle ultime partite. A Napoli quindi il compito di sostituirlo con merito. Una cosa è certa, nel Perugia da 5 anni a questa parte non si è mai rimpianto nessuno, dato che il risultato ha sempre dato ragione alla scelta tecnica e speriamo che così sia.

Per la Ternana l'incognita di Lecce. Terni — Viaggio lungo e delicato trasferita per la Ternana che è impegnata a Lecce. La squadra locale non vince da sei domeniche nel corso delle quali ha perso o tenuto cinque punti, frutto di altrettanti pareggi. Questa squadra è esperta in zero a zero e non vi nascondiamo che in cuor nostro speriamo fortemente che la Ternana possa strappare quel risultato, utile sia per la classifica che per il morale. Di noi ci crede Ulivieri che ha portato i suoi ragazzi in Puglia sin da giovedì per farli contare meglio e tenerli lontani dalle polemiche.